

Codice A1508A

D.D. 25 agosto 2015, n. 683

**Sperimentazione del modello di intervento in materia di vita indipendente e inclusione nella società delle persone con disabilità' proposta dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Bando ministeriale anno 2013 - Liquidazione del secondo rateo di finanziamento.**

Con Decreto del Direttore Generale per l'inclusione e le politiche sociali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 134 del 31 ottobre 2013 sono state approvate le "Linee guida per la presentazione da parte di Regioni e Province Autonome di proposte di adesione alla sperimentazione del modello di intervento in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone disabili".

Con la deliberazione n.13-6832 del 9 dicembre 2013 la Giunta Regionale, nel prendere atto delle suddette Linee guida, ha formalizzato l'adesione alla sperimentazione proposta dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, individuando gli ambiti territoriali finanziabili, nonché gli ambiti territoriali eccedenti per un eventuale finanziamento con risorse residue.

Con Decreto del Direttore Generale per l'inclusione e le politiche sociali del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 206 del 10 dicembre 2013 sono stati autorizzati al finanziamento i tre ambiti territoriali finanziabili proposti dalla Regione Piemonte e per ciascuno sono state stabilite le relative quote di finanziamento, così specificate:

- Comune di Torino € 80.000,00;
- Unione dei Comuni Nord Est Torino, Settimo Torinese € 64.000,00;
- Consorzio Monviso Solidale, Fossano € 64.000,00.

Le modalità di erogazione del finanziamento ministeriale, indicate al punto 9) delle "Linee guida per la presentazione di progetti sperimentali in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità", sono:

- 50% all'avvio delle attività previa comunicazione della Regione indicante l'effettivo avvio delle attività;
- 30% alla presentazione di un rapporto intermedio sulle attività svolte, previa verifica dell'effettivo utilizzo di almeno il 75% della somma erogata all'avvio delle attività;
- 20% a consuntivo su presentazione di apposite note di addebito complete della documentazione valida ai fini fiscali giustificativa delle spese sostenute per l'intero ammontare del finanziamento.

Tenuto conto del suddetto Decreto n. 206 del 10 dicembre 2013 di autorizzazione del finanziamento, con la D.G.R. n. 1-6565 del 27 novembre 2014 si è disposta l'assegnazione dell'intero contributo ministeriale sul capitolo n. 152552/2014 (assegnazione n. 100751).

Con determinazione dirigenziale n. 256 del 3.12.2014 si è provveduto ad accertare sul capitolo di entrata n. 26317/2014 la somma complessiva di € 208000,00 (accertamento n. 1069/2014) e di impegnare la medesima somma sul capitolo 152552 del bilancio 2014 (impegno n. 3033).

Contestualmente con la suddetta determinazione sono stati assegnati i rispettivi contributi ai tre enti gestori coinvolti nella sperimentazione ed è stato liquidato agli stessi enti il primo 50% del finanziamento ministeriale, incassato con reversale n. 13821 del 30.9.2014, rinviando a successivi atti la liquidazione del restante 50% dei seguenti finanziamenti ministeriali previa attribuzione delle risorse da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

A seguito della presentazione da parte dell'amministrazione regionale del rapporto intermedio delle attività finora svolte, il Ministero ha effettuato il versamento del successivo rateo di € 62.400,00, pari al 30% dell'intero finanziamento, incassato con quietanza n. 0013701 del 15/7/2015.

Si rende, pertanto, necessario liquidare ai tre enti gestori interessati la seconda quota del finanziamento ministeriale per proseguire la sperimentazione.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

vista la L. 328/2000,  
visto il D.Lgs.165/2001,  
vista la L.R. 1/2004,  
vista la L.R. 23/2008, art. 17,  
vista la L.R. 7/2001,  
visto il D.P.G.R 5.12.2001, n. 18/R  
vista la L.R. 5.2.2014, n. 1,  
vista la L.R. 5.2.2014, n.2,  
visto il decreto del Direttore Generale per l'inclusione e le politiche sociali del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 134 del 31 ottobre 2013,  
vista la D.G.R. n. 13-6832 del 9.12.2013,  
visto il decreto del Direttore Generale per l'inclusione e le politiche sociali del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n.206 del 10 dicembre 2013,  
vista la D.G.R. n. 1-7079 del 10.2.2014,  
vista la D.G.R. n. 1-7080 del 10.2.2014,  
vista la D.G.R. n. 1-6565 del 27 novembre 2014,  
vista la D.D. n. 256 del 3.12.2014,  
vista la nota del Direttore regionale n. 1167/DB1907 del 14.2.2014 con la quale è stata disposta l'assegnazione al Dirigente delle risorse finanziarie disponibili sui capitoli di bilancio 2014 relativi alla materia di competenza,

#### *determina*

- di prendere atto che il secondo rateo, pari ad €62.400,00, del finanziamento ministeriale per la sperimentazione di progetti in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità, riferita al bando anno 2013, è stato incassato con quietanza n. 0013701 del 15/7/2015;
- di liquidare la somma di € 62.400,00, impegnata con determinazione dirigenziale n. 256 del 3.12.2014 sul capitolo 152552 del bilancio 2014 (impegno n. 3033), corrispondente al secondo rateo pari al 30% del finanziamento ministeriale complessivo, agli ambiti territoriali finanziabili, come di seguito specificato:

➤ Comune di Torino	€ 24.000,00
➤ Unione dei Comuni Nord Est Torino di Settimo Torinese	€ 19.200,00
➤ Consorzio Monviso Solidale di Fossano	€ 19.200,00.

- di rinviare a successiva determinazione dirigenziale la liquidazione del successivo rateo del finanziamento ministeriale previa attribuzione delle risorse da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010 mentre non è soggetta a pubblicazione sul sito della Regione Piemonte – Sezione trasparenza, valutazione e merito, in quanto mero trasferimento a soggetti pubblici di somme costituenti attribuzioni per l'attuazione di funzioni pubbliche cui sono preposte.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
Sergio DI GIACOMO

Visto di controllo  
Il Direttore Regionale  
Gianfranco BORDONE